

# CIRCOLARE NOVEMBRE 2011

## LEGGE DI STABILITA'

Il 12 novembre è stata approvata definitivamente la legge di stabilità che entrerà in vigore dal primo gennaio 2012. Si elencano di seguito alcuni dei punti di maggior interesse:

- dal 2026 l'età minima per accedere alla pensione di vecchiaia sarà di 67 anni;
- introdotta la figura del sindaco unico nelle società a responsabilità limitata di dimensioni maggiori e nelle società per azioni di minore entità. In sintesi, la S.r.l. perde il collegio sindacale: l'unico sindaco sarà gravato di tutti i compiti prima svolti in forma collegiale. Nella Spa, invece, l'organo di controllo resta, di regola, collegiale, ma può divenire unipersonale se lo statuto lo prevede e nel caso i ricavi o il patrimonio netto della società non siano superiori a 1.000.000 di euro.
- dal 2012 potranno essere costituite le società tra professionisti (STP) oppure le società già esistenti potranno essere trasformate in STP con oggetto professionale. Le STP potranno indifferentemente essere società di persone, società di capitali e società cooperative: è previsto che esse evidenzino la loro particolare natura apponendo, nella ragione sociale, l'espressione «società tra professionisti».

## NUOVI LIMITI PER IL VERSAMENTO TRIMESTRALE IVA

Innalzati i limiti che consentono la liquidazione e il versamento dell'Iva trimestralmente, con la maggiorazione dell'1%. Tale limite è stato parificato a quello che consente la tenuta della contabilità semplificata: ricavi inferiori a 400.000 euro per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e a 700.000 euro per le imprese che svolgono altre attività. Il nuovo riferimento, quindi, non è più al volume d'affari, ma ai ricavi. Va sottolineato, tuttavia, che non sono variati i limiti che permettono di pagare il saldo d'imposta entro il 16 marzo dell'anno successivo. Soltanto i contribuenti con un volume d'affari non superiore ai 516.456,90 euro (309.874,14 euro per i servizi), infatti, potranno optare per il pagamento dell'Iva periodica ogni tre mesi e versare il saldo dell'imposta entro il 16 marzo dell'anno successivo. Coloro invece che superano il volume d'affari consentito, ma che non hanno ricavi superiori ai 700mila euro (400mila euro per i servizi), potranno comunque optare per il pagamento dell'Iva ogni tre mesi ma dovranno versare il saldo entro il 16 febbraio dell'anno successivo.

## INTERVENTI FISCALI ALLO STUDIO DEL GOVERNO

Si presentano alcuni dei principali interventi fiscali previsti dalla manovra correttiva che il Governo prevede di presentare al Consiglio dei Ministri nei prossimi giorni:

- ritorno dell'Ici sulla "prima casa";
- rivalutazione delle rendite catastali;
- nuovo aumento dell'Iva (dopo quello di settembre);
- ulteriore riduzione del limite per l'utilizzo dei mezzi di pagamento non tracciabili che potrebbe scendere dagli attuali 2.500 euro a 500 o addirittura 300 euro.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

*Studio Sembenotti*